

A caccia di cinghiali per otto mesi l'anno

Pubblicato: Venerdì 2 Febbraio 2007

Da quest'anno le Province lombarde potranno autorizzare la **caccia al cinghiale** non più per tre mesi soltanto a scelta nel periodo compreso tra il 1 agosto e il 31 gennaio, ma per l'intero periodo compreso **tra il 1 giugno e il 31 gennaio**. A deciderlo è stata oggi la **Commissione regionale "Attività produttive"** presieduta da **Carlo Saffioti** (FI), che ha approvato il progetto di legge che conferisce alle singole Province la possibilità di allungare il periodo in cui è possibile praticare la caccia al cinghiale.

“E' un provvedimento particolarmente importante –ha dichiarato il **relatore Gianluca Rinaldin** (FI) – che va incontro alle richieste avanzate dall'Unione delle Province lombarde, e che soddisfa in modo particolare le esigenze dei Comuni montani delle province di Como, Lecco, Sondrio e Varese. Qui in estate i cinghiali costituiscono un serio problema per l'agricoltura e la sicurezza, spingendosi spesso in prossimità di centri abitati e strade alla ricerca di cibo e causando in molti casi pericolosi incidenti stradali”.

“Con questo provvedimento –ha aggiunto il presidente della Commissione **Carlo Saffioti** (FI)- la Regione si propone di tutelare l'agricoltura di montagna, che ogni anno puntualmente subisce le devastazioni dei cinghiali in particolar modo nei mesi di giugno e luglio, con gravi danni per gli agricoltori che ancora oggi con fatica e sacrificio coltivano e mantengono a pascolo le montagne lombarde. Ora invece a questi agricoltori è concessa la possibilità di tenere lontani i cinghiali dai loro orti e salvaguardare così i propri raccolti”.

Il progetto di legge dovrà passare ora in Consiglio regionale per la sua definitiva approvazione, probabilmente nella seduta prevista per il 13 febbraio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it